



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato D al Decreto n. 372 del 10-08-2015

pag. 1/18



Unione europea  
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO



**Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro**  
**SEZIONE ISTRUZIONE**

**FSE 2014-2020**

# **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**



## **GUIDA ALLA PROGETTAZIONE**

## INDICE

<b><u>PREMESSA</u></b> .....	3
<b><u>SCHEDA N. 1 - DATI RIASSUNTIVI DEL PROGETTO</u></b> .....	4
<b><u>SCHEDA N. 2 – SOGGETTO PROPONENTE</u></b> .....	5
<b><u>SCHEDA N. 3 – PARTENARIATI</u></b> .....	6
<b><u>SCHEDA N. 4 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO</u></b> .....	8
<b><u>SCHEDA N. 7 - INTERVENTI FORMATIVI</u></b> .....	9
<b><u>SCHEDA N. 8 – INTERVENTI DI SISTEMA/ACCOMPAGNAMENTO/STAGE</u></b> .....	11
<b><u>SCHEDA N. 9 – PIANO FINANZIARIO</u></b> .....	12
<b><u>APPENDICE</u></b> .....	14

## PREMESSA

La presente Guida alla Progettazione intende proporsi quale strumento di supporto ai progettisti dei percorsi di cui all'Avviso Pubblico approvato con DGR n. 870 del 13/07/2015 (FSE 2014/2020 – Avviso “Alternanza Scuola-Lavoro”).

La lettura della Guida, attesa la genericità delle descrizioni ivi contenute, va correlata allo studio della Direttiva All. B alla menzionata DGR, che fornisce indicazioni più specifiche.

Per comodità di lettura, la struttura del documento richiama il modello a schede previsto nell'applicativo web per la presentazione dei progetti FSE. A tal proposito si invita anche alla consultazione del “[Manuale per l'accesso al sistema e per la compilazione del formulario](#)”, che consente un'immediata comprensione delle modalità di ingresso ed utilizzo del software, oltre che fornire un dettagliato supporto alla compilazione delle schede e dei campi di cui l'applicativo si compone.

**Si precisa che, in attesa del nuovo applicativo aggiornato con i campi coerenti con la nuova programmazione 2014-2020, viene utilizzato il precedente strumento informatico. La circostanza implica che alcuni campi e alcune schede non appaiono visibili poiché non pertinenti o inutili. L'applicativo quindi, visualizza esclusivamente i campi necessari per la specifica tipologia progettuale.**

Qualora a seguito dell'analisi della DGR n. 870 del 13/07/2015 e dei relativi allegati (in particolare Direttiva – All. B), e/o della presente Guida, fossero necessarie ulteriori precisazioni in relazione alla progettazione dei percorsi, per informazioni necessarie alla presentazione dei progetti e per quesiti contenutistici (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, degli utenti destinatari, ecc.), sarà possibile contattare telefonicamente gli uffici regionali ai numeri **041 279 5712 – 5013**.

Per quesiti relativi all'assistenza tecnica, in particolare per quanto riguarda le modalità di accesso ed utilizzo del sistema informatico: **041 279 5131 – 5747**.

Si rammenta infine che le domande di ammissione al finanziamento ed i relativi allegati dovranno essere inviati alla Regione del Veneto – Sezione Istruzione, tramite PEC, **entro le ore 24.00 del 30 settembre 2015**.

Anche il passaggio in “stato confermato” del progetto, attraverso l'apposita funzione dell'applicativo, dovrà avvenire prima della consegna della domanda.

## SCHEMA N. 1 - DATI RIASSUNTIVI DEL PROGETTO

**Soggetto proponente:** riportare la denominazione o ragione sociale per esteso ed eventualmente l'acronimo.

**Titolo progetto:** inserire un titolo rappresentativo del progetto nella sua totalità, quindi a prescindere dalla denominazione specifica di ogni intervento.

**Obiettivo:** campo precompilato con la sigla IFCO (Investimenti in favore della Crescita e dell'Occupazione)

**Tipologia progetto:** scegliere la sigla "SP" se il progetto è di tipo "Rete". Scegliere la sigla "ASL" in caso il progetto sia di "Indirizzo".

**Asse:** campo precompilato dal sistema con il numero III (il numero III indica l'asse Istruzione e Formazione).

**Area tematica:** ambito di appartenenza dell'attività progettuale proposta.

**Ateco2007 Progetto:** in questo campo obbligatorio va indicato il codice ATECO del progetto.

**Comune sede progetto:** indicare la sede prevalente del progetto, ovvero il luogo prevalente di svolgimento dell'attività (nel caso non sia individuabile una sede prevalente, va indicata la sede legale od operativa del soggetto proponente), in automatico il sistema inserirà il codice **ISTAT** e la **Provincia**.

**Localizzazione progetto (province):** indicare le sedi di svolgimento dell'attività. Qualora il progetto venga proposto in più province, sceglierne più di una.

## SCelta Multipla

Nell'applicativo web per la presentazione dei progetti FSE, nei campi che prevedono la possibilità di scegliere più di una delle opzioni proposte, la scelta può essere effettuata tenendo premuto il tasto della tastiera "control – ctrl" ed in contemporanea "cliccando" sulle voci del menù desiderate con il tasto sinistro del mouse.

**Referente progetto:** indicare il nominativo del referente di progetto.

**Ruolo referente:** specificare il ruolo ricoperto all'interno dell'Organismo proponente.

Per i seguenti campi: "Telefono referente" – "Cellulare referente" – "E-mail referente", inserire dati che consentano di contattare il referente.

**SCHEDA N. 2 – SOGGETTO PROPONENTE**

Possono presentare progetti soggetti accreditati iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") in relazione alla **formazione superiore**.

Possono inoltre presentare progetti i soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato, alla data di scadenza del presente avviso, istanza di accreditamento per l'ambito della formazione superiore ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 359 del 13 febbraio 2004, entro la data di scadenza del Bando.

In ogni caso si rimanda al paragrafo 1.5 "Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti" della Direttiva di riferimento.

I seguenti campi: "**Codice fiscale**" – "**Partita IVA**" – "**Indirizzo**" – "**Comune**" – "**Provincia**" – sono precompilati dal sistema e non modificabili. Qualora vi fosse la necessità di apportare delle modifiche è necessario comunicare le variazioni alla Sezione Formazione, Ufficio Accreditamento – tel. 041 279-5081/5136/5069.

I campi: "**Telefono**" – "**Fax**" – "**E-mail**" – devono essere compilati riportando i dati riferiti al progetto specifico.

**Legale rappresentante:** indicare il nominativo del legale rappresentante del soggetto proponente.

**Attività categoria (cl. ATECO 2007):** attività esercitata dal soggetto proponente secondo la classificazione ATECO 2007.

**Attività economica (MONIT):** va indicata l'attività esercitata dal soggetto proponente secondo la classificazione UE: selezionare dal menu a tendina la voce più idonea. Vedi "Tabella 1 – Codice MONIT" in appendice.

**Presentazione proponente:** sintetica presentazione che evidenzia anche la coerenza tra struttura proponente e progetto.

**SCHEDA N. 3 – PARTENARIATI**

La Direttiva di riferimento suppone diverse forme di partenariato. Tanto per i partner obbligatori che per quelli facoltativi o premianti, è necessario compilare la relativa scheda.

La scheda 3 contiene i dati necessari alla valutazione delle caratteristiche del partenariato che si intende introdurre nel progetto e va compilata in maniera accurata affinché la valutazione del partenariato previsto possa essere effettuata nel miglior modo possibile.

Le informazioni inserite in questa scheda devono essere coerenti con quanto dichiarato nel modulo di adesione in partnership (Allegato C al presente decreto).

**Partner Numero:** La scheda viene numerata automaticamente .

**Denominazione soggetto partner:** riportare la denominazione o ragione sociale per esteso ed eventualmente l'acronimo.

**Tipologia partenariato:** selezionare l'opzione "*partenariato aziendale (AZ)*" se la scheda si riferisce ad una azienda partner di rete o selezionare l'opzione "*partenariato non aziendale (NA)*" nel caso in cui il soggetto partner sia una Università, un Istituto scolastico, ecc...

**Codice fiscale:** si suggerisce di prestare attenzione nella compilazione di tale campo in quanto è la chiave per l'individuazione del soggetto partner.

**Codice Ente:** è possibile inserire il codice ente (se già attribuito) o la denominazione del partner e il sistema in automatico completerà: **Denominazione soggetto partner, Indirizzo sede legale, Codice fiscale, Partita IVA, Comune sede legale, Provincia sede legale, Istat comune sede legale, Telefono, Fax, E-mail e Codice accreditamento partner** (nel caso di partner accreditati), o, in alternativa, inserire manualmente i dati.

**Forma giuridica partner:** una delle opzioni dal menu a tendina (Tabella n. 2 in appendice).

**Partner accreditato:** selezionare l'opzione SI o NO

**Codice accreditamento partner:** nel caso di un partner accreditato tale campo è obbligatorio.

**Attività (cl. ATECO):** riportare l'attività del soggetto partner secondo la classificazione ATECO 2007.

**Attività economica (MONIT):** è quella esercitata dal soggetto partner secondo la classificazione UE: selezionare dal menu a tendina la voce più idonea (Tabella 1 in Appendice).

**Presentazione partner:** fornire informazioni sintetiche sulle attività del partner in relazione al progetto presentato.

**Descrizione ruolo:** descrivere brevemente il ruolo che intende ricoprire il partner e il livello del suo coinvolgimento nel progetto. L'adesione del partner al progetto, con le modalità indicate nella direttiva, costituisce l'impegno del partner a realizzare l'attività in conformità a quanto dichiarato nel formulario relativamente ai ruoli, alle funzioni e al numero di ore di attività del partner.

**Funzioni affidate:** selezionare dal menu a tendina le opzioni relative alle funzioni eventualmente affidate al partner (Tabella n. 3 in appendice). E' possibile effettuare scelte multiple premendo contemporaneamente CTRL e tasto sinistro del mouse.

**Importo previsto affidamento:** questo dato è obbligatorio in caso di partenariato operativo.

Si ricorda che il partner operativo si configura a partire da un piano di attività dettagliato e dal relativo budget che gli viene assegnato per la realizzazione dei compiti specifici riferiti all'attuazione dell'intervento<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup> Si rimanda al "Testo unico del Beneficiario approvato con DGR n. 670 del 28-04-2015.

Nel caso di partnership di rete il campo non risulta pertinente in quanto tale soggetto supporta gli interventi progettuali con i propri servizi radicati sul territorio di riferimento, fornisce informazioni, raccordo e collegamenti necessari, ma non gestisce risorse finanziarie.

**Compilare i seguenti campi:** “Legale rappresentante” — “Referente soggetto partner” – “Telefono referente” – “Cellulare referente” – “E-mail referente”.

**Ruolo referente:** indicare brevemente il ruolo del referente nell’Organismo partner e nel progetto specifico.

#### SCHEDA N. 4 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO

**Motivazione intervento/rilevazione fabbisogni:** in questo campo vanno descritti gli elementi fondanti del progetto, partendo dagli obiettivi generali e dalle modalità di svolgimento delle attività. Particolare attenzione andrà riposta alla coerenza del progetto con l'indirizzo di studi e la situazione socio-economica territoriale, definendo la logica, l'organizzazione e le peculiarità dell'esperienza.

**Obiettivi formativi:** descrivere sommariamente gli obiettivi generali delle parti teorico-pratiche e la loro correlazione con gli obiettivi generali non formativi; la coerenza della proposta progettuale con il POR, con particolare riferimento all'Obiettivo Specifico al quale il bando si riferisce; le finalità delle attività progettuali e il loro collegamento alle priorità stabilite dalla Direttiva; la rispondenza degli interventi prescelti con i fabbisogni formativi delle aziende coinvolte; la coerenza interna degli obiettivi della proposta con gli interventi formativi previsti.

**Obiettivi interventi di sistema/stage/accompagnamento:** descrivere:

- le finalità degli interventi di sistema, di orientamento, di stage (tutte le attività cosiddette "non formative").
- il loro raccordo con gli interventi formativi previsti;
- la rispondenza degli interventi prescelti con i fabbisogni professionali e formativi delle aziende coinvolte.

**Destinatari:** descrivere i profili professionali dei soggetti coinvolti e i fabbisogni professionali e formativi a cui la proposta progettuale intende rispondere.

**Tipologie di intervento (descrizione del progetto):** descrivere le caratteristiche dell'intervento che si intende realizzare per conseguire gli obiettivi prefissati, menzionando i presupposti dell'iniziativa, il quadro di coerenza con l'avviso pubblico, le ricadute sul versante dei destinatari.

**Modalità di diffusione:** indicare le modalità e i tempi di diffusione/promozione del progetto. Particolare attenzione va riposta nella trasparenza delle informazioni da fornire agli studenti e alle famiglie circa l'iniziativa regionale e nei criteri meritocratici di selezione dei destinatari da ammettere ai percorsi sperimentali.

**Modalità di valutazione e monitoraggio:** indicare le modalità che si intendono adottare per la valutazione in itinere ed ex-post e il monitoraggio degli esiti e dell'impatto del progetto.



**SCHEDA N. 7 – INTERVENTI FORMATIVI**

Ogni intervento formativo previsto nel progetto (Formazione anche in lingua inglese, Visite di Studio mirate presso aziende della filiera, Impresa Formativa Simulata), deve essere adeguatamente descritto in una diversa scheda n. 7.

Si ricorda, invece, che la descrizione di ogni attività “non formativa” (azione di sistema, orientamento, laboratorio, ri-orientamento, stage in azienda, valutazione ex-post) deve essere riportata in una diversa Scheda n. 8.

**Numero intervento:** questo campo è automaticamente compilato dal sistema.

**Titolo:** Si consiglia di nominare gli interventi con titoli che aiutino a distinguerli dagli altri.

**Descrizione intervento e obiettivi formativi:** descrivere le fasi di sviluppo degli interventi e gli obiettivi che con ognuno di essi si intende perseguire, evidenziando la coerenza con l'azione e con quanto già specificato nella Scheda N. 4 (nel campo “Motivazione intervento/rilevazione fabbisogni e obiettivi formativi”); descrivere la coerenza delle attività e delle metodologie utilizzate con i contenuti e gli obiettivi formativi.

**Metodologie didattiche previste:** selezionare le metodologie didattiche e che si intendono utilizzare tra quelle elencate.

**Tecnologie e attrezzature:** descrivere le attrezzature che sosterranno l'attività nelle diverse fasi, i sistemi operativi di supporto e il loro grado di avanzamento tecnologico.

**Tipologia intervento:** selezionare la codifica appropriata tra quelle offerte dalla finestra:

- FBT: Formazione trasversale di base per le attività di formazione, impresa formativa simulata e laboratori;
- VSA: Visite di studio aziendali;
- PWK: Project work.

**Modalità di valutazione previste:** indicare le modalità con cui verrà effettuata la selezione iniziale dei candidati e la valutazione delle competenze in esito e gli ambiti di apprendimento che si intendono sondare.

**Attestazione rilasciata:** scegliere “Crediti formativi” o, in alternativa, “Attestato di frequenza”.

**Area intervento formativo (FOT):** selezionare dal menu a tendina il codice di attività a cui è rivolto l'intervento formativo.

**Classificazione PLOTEUS:** selezionare dal menu a tendina il settore di inquadramento dell'intervento.

**Descrizione del profilo professionale:** descrivere le competenze che si intendono implementare con lo specifico intervento formativo, il livello di conoscenze possedute al momento della messa in formazione (competenze in entrata) e il livello raggiunto in esito al percorso (competenze in uscita).

**Numero e tipologia destinatari previsti:** individuare la tipologia (*Studenti*) e imputare il numero dei destinatari previsti.

**Ore totali intervento (escluso stage):** riportare il numero delle ore dedicate all'attività formativa dell'intervento di riferimento, secondo le disposizioni della Direttiva.

## UNITA' FORMATIVE

### **Compilazione scheda:**

Ciascun intervento deve prevedere un'articolazione strutturata per UF (unità formativa).

Lo schema proposto si divide in due tabelle. La prima ha come obiettivo l'identificazione (tramite attribuzione di un numero progressivo) e la descrizione delle diverse UF che compongono l'intervento.

L'intervento formativo è composto da più UF; **è auspicabile che ciascuna UF abbia durata relativamente breve.**

Nella seconda tabella, invece, vanno descritti i contenuti specifici in relazione alle competenze che si prevedono in esito. Nella colonna di destra imputare il numero della UF di riferimento.

### ALCUNE DEFINIZIONI

Secondo il modello ISFOL, l'unità formativa (UF), è uno standard formativo, definibile come una unità tipo di formazione finalizzata al raggiungimento di specifiche competenze professionali. L'UFC è uno standard nel senso che costituisce un modello di riferimento per il raggiungimento, tramite formazione, di competenze professionali.

Le Unità formative sono uno strumento che consente la costruzione di itinerari di sviluppo professionale personalizzato ed esteso lungo tutto l'arco della vita, in quanto certificabili ed aggregabili in funzione di successivi percorsi di formazione.

La competenza, invece, è l'insieme dei saperi tecnici, di capacità di azione – cioè conoscenze procedurali, capacità di risolvere creativamente e autonomamente le situazioni di lavoro non prevedibili e poco strutturate – e di capacità contestuali, che rendono l'individuo in grado di adattare la propria conoscenza all'evoluzione del contesto professionale e sociale. (ISFOL 1998).

**NOTA BENE:** i contenuti e le relative competenze da acquisire devono essere chiaramente identificate, riconducibili in modo univoco alla singola unità formativa capitalizzabile e facilmente comprensibili ai destinatari per permettere l'autovalutazione delle stesse.

## **SCHEDA N. 8 – INTERVENTI DI SISTEMA/ACCOMPAGNAMENTO/STAGE**

Nell'ambito del bando "ALTERNANZA", dovrà essere compilata una scheda per ciascuno degli interventi previsti.

**Numero intervento:** il campo è precompilato dall'applicativo.

**Titolo:** nominare gli interventi con titoli significativi in grado di chiarire le tematiche che verranno trattate.

**Tipologia intervento:**

- Selezionare:

“SVS” – Azione di sistema (nei progetti di rete);

“ORLG” “Orientamento individuale”;

“IAOG” – Ri-orientamento di gruppo o “IAOI” – Ri-orientamento individuale;

“STA” – Stage in azienda.

**Descrizione intervento:** descrivere le fasi di sviluppo dell'intervento proposto evidenziandone le peculiarità.

**Obiettivi:** descrivere gli obiettivi dell'intervento evidenziandone la coerenza con la tipologia prescelta e con quanto specificato in Scheda n. 4.

**Ore stage:** specificare il numero di ore relativo alla sola parte di stage.

**Ore altre tipologie:** specificare il numero di ore dedicato alla specifica attività oggetto della scheda.

**Numero e tipologia destinatari previsti:** scegliere l'opzione “2 - studenti”.

### SCHEMA N. 9 – PIANO FINANZIARIO

**Compilazione scheda:** imputare il conto economico previsionale del progetto.

**Quantità prevista:** la quantificazione delle voci di spesa potrà essere in ore o in numero. Nel campo quantità pertanto, vanno inserite o le ore previste per ciascuna voce di spesa o il numero nel caso di imputazione “a corpo”.

**Valore unitario:** indicare il valore corrispondente all’unità di misura.

**Valore totale:** è il prodotto della quantità prevista per il valore unitario.

Per maggiore chiarezza si riporta la tabella delle modalità di determinazione del contributo:

Attività	Progetti di “Rete” (sperimentali)	Progetti di “Indirizzo” (apprendimento)	Tipo costo	Valore	Voce di spesa	Condizioni per il riconoscimento
Orientamento (solo di gruppo)	min 8 max 16 ore	min 8 max 16 ore	Unità di costo standard	Di gruppo * € 15,00	E.1.5	Realizzazione della singola ora di servizio erogata ai destinatari
Formazione anche in lingua straniera (sicurezza, cultura del lavoro, ...)	min 16 max 32 ore	min 16 max 32 ore	Unità di costo standard	Di gruppo € 85,00/ora	E.1.1	Realizzazione del numero max di 32 ore in presenza del gruppo di studenti
				+ € 6,52 - € 13,00 ** per ogni Studente formato	E.1.2	
Visite di Studio mirate presso aziende della filiera	min 4 max 20 ore	Non previste	Unità di costo standard	Di gruppo € 85,00/ora	E.1.1	Realizzazione del numero max di 20 ore in presenza del gruppo di studenti
				+ € 1,63 - € 8,15 per ogni Studente formato	E.1.2	
Ri-orientamento mirato per studenti in difficoltà (Attività facoltativa)	Non previsto	max 16 ore	Unità di costo standard	Individuale € 38,00	E.1.4	Realizzazione della singola ora di servizio erogata al destinatario
				Di gruppo € 15,00	E.1.5	
Impresa Formativa Simulata (IFS), giochi di ruolo, ... (formazione a distanza)	32 ore	32 ore	Unità di costo standard	Di gruppo € 85,00/ora	E.1.1	per i progetti di indirizzo; in alternativa: + 32 ore di stage
				+ € 13,00 per ogni Studente formato	E.1.2	
Laboratori didattici ad alto potenziale tecnologico	32 ore	Non previsti	Unità di costo standard	Di gruppo € 90,00/ora	E.1.8	per ciascuna ora di attività erogata in presenza dei destinatari
Project work	16 ore	16 ore	Unità di costo standard	Di gruppo € 85,00/ora	E.1.1	Realizzazione del numero max di 16 ore in presenza del gruppo di studenti
				+ € 6,52 per ogni Studente formato	E.1.2	

\* Il costo viene riconosciuto considerando il numero massimo di 15 studenti.

Di conseguenza, anche se gli studenti coinvolti nell’attività dovessero essere in numero maggiore, ai fini del costo massimo ammissibile vengono considerati fino ad un massimo di 15 partecipanti. Oltre i 15 partecipanti cioè, la formula rimane invariata.

Nell’esempio dell’orientamento, supponiamo un impegno di 16 ore e la partecipazione di 27 studenti.

La formula per calcolare il costo sarà:

$16 \text{ ore} \times 15 \text{ euro} \times 15 \text{ allievi} = \text{€ } 3.600,00.$

Si osserva che nonostante gli studenti siano 27, il fattore “allievi” è massimo 15.

Se invece il numero di allievi è inferiore a 15, ma non inferiore a 2, il fattore corrisponde al numero effettivo di partecipanti. Supponiamo che i partecipanti siano 13 per un numero di ore pari a 12.

La formula per calcolare il costo sarà:

$12 \text{ ore} \times 15 \text{ euro} \times 13 \text{ allievi} = \text{€ } 2.340,00.$

**\*\* Il costo di ogni studente formato viene calcolato con la seguente formula:**

Euro 403,50 / durata del percorso di formazione iniziale (990 ore) \* durata del segmento didattico (per esempio n. 20 ore di visite di studio); il valore determinato viene arrotondato all'Euro.

Il costo di ogni allievo, sommato al costo di ogni ora di formazione (€ 85,00), costituisce il costo standard.

Agli interventi che si concludono con un numero di allievi formati (che abbiano frequentato almeno il 75% del monte ore corso) inferiore al minimo previsto, non verrà riconosciuto il contributo pubblico allievo.

L'azione di sistema e la valutazione ex-post sono attività obbligatorie che tuttavia non trovano copertura finanziaria all'interno del preventivo.

## APPENDICE

**Tabella 1 – Codice MONIT (Scheda N. 2 e Scheda N. 3)**

<b>Opzioni</b>
Non pertinente
Agricoltura, caccia e silvicoltura
Pesca
Industrie alimentari e delle bevande
Industrie tessili e dell'abbigliamento
Fabbricazione di mezzi di trasporto
Industrie manifatturiere non specificate
Estrazione di minerali energetici
Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore e acqua calda
Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua
Poste e telecomunicazioni
Trasporti
Costruzioni
Commercio all'ingrosso e al dettaglio
Alberghi e ristoranti
Intermediazione finanziaria
Attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese
Amministrazioni pubbliche
Istruzione
Attività dei servizi sanitari
Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali
Attività connesse all'ambiente
Altri servizi non specificati

**Tabella 2 – Forma giuridica (Scheda N. 3)**

<b>Descrizione</b>
Imprenditore individuale, libero professionista e lavoratore autonomo
Società di persone
Società di capitali
Società di Cooperativa
Consorzio di diritto privato ed altre forme di cooperazione fra imprese
Ente pubblico economico, azienda speciale e azienda pubblica di servizi
Ente privato con personalità giuridica
Ente privato senza personalità giuridica
Impresa o ente privato costituito all'estero non altrimenti classificabile che svolge un'attività economica in Italia
Organo costituzionale o a rilevanza costituzionale
Amministrazione dello Stato
Autorità indipendente
Regione e autonomia locale
Azienda o ente del servizio sanitario nazionale
Istituto, scuola e università pubblica
Ente pubblico non economico
Altri

**Tabella 3 – Classificazione PLOTEUS (Scheda n. 7)**

Descrizione
Agricoltura, silvicoltura, pesca
Servizi sociali
Scienze di sicurezza
Scienze sociali e comportamentali
Capacità personali
Architettura ed Edilizia
Studi umanistici
Servizi di trasporto
Formazione degli insegnanti e Scienza dell'Educazione
Commercio ed Amministrazione
Arte
Veterinaria
Informatica
Giornalismo ed Informazione
Diritto
Matematica e Statistica
Ingegneria ed Ingegnerizzazione
Industria di produzione e trasformazione
Scienze della vita
Protezione dell'ambiente
Lingue
Servizi ai privati
Scienze fisiche
Salute



**Tabella 4 – Codice FOT (Scheda n. 7)**

10	Programmi di base
80	Alfabetizzazione e competenza matematica
90	Sviluppo personale
141	Insegnamento e formazione
142	Scienze dell'educazione
211	Arti figurative
212	Musica e arti dello spettacolo
213	Tecniche audio-visive e produzioni medial
214	Design
215	Artigianato
221	Religione e teologia
222	Lingue e culture straniere
223	Madrelingua
224	Storia, filosofia e materie collegate
310	Scienze sociali e del comportamento
321	Giornalismo e reportage
322	Biblioteconomia, informazione e archivistica
341	Commercio all'ingrosso e al dettaglio
342	Marketing e pubblicità;
343	Finanza, credito, assicurazioni
344	Contabilità e fisco
345	Gestione e amministrazione aziendale
346	Segreteria e lavoro d'ufficio
347	Mondo del lavoro
380	Diritto
420	Scienze della vita
440	Scienze fisiche e naturali
460	Matematica e statistica
481	Informatica
482	Uso del computer
521	Meccanica e lavorazione dei metalli
522	Elettricità ed energia
523	Elettronica e automazione
524	Chimica e chimica dei processi
525	Veicoli a motore, navi e aeromobili
541	Trasformazione degli alimenti
542	Prodotti tessili, abbigliamento, calzature, cuoio e pelle
543	Materiali (legno, carta, plastica, vetro)
544	Attività minerarie ed estrattive
581	Architettura ed urbanistica
582	Edilizia e ingegneria civile
621	Produzione agricola e animale
622	Orticoltura
623	Silvicoltura
624	Pesca
640	Veterinaria
721	Medicina
722	Servizi medici
723	Infermieristica
724	Odontoiatria

761	Assistenza all'infanzia e servizi per i giovani
762	Assistenza sociale, consulenza e orientamento
811	Servizi alberghieri e della ristorazione
812	Viaggi, turismo e tempo libero
813	Sport
814	Servizi domiciliari
815	Acconciatura ed estetica
840	Trasporti
850	Protezione dell'ambiente
861	Protezione della proprietà privata e della persona
862	Salute e sicurezza sul luogo di lavoro
863	Difesa
999	Sconosciuto/non specificato